Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	ESSEPIUNO SERVIZI SRL
Sede:	QUARTIERE EUROPA N. 5 MEL BL
Capitale sociale:	20.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	BL
Partita IVA:	00995760253
Codice fiscale:	00995760253
Numero REA:	88129
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	871000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	COMUNE DI MEL E COMUNE DI TRICHIANA
Appartenenza a un gruppo:	sì
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	4.958	9.916
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	5.542	7.131
7) altre	205.590	115.389
Totale immobilizzazioni immateriali	*216.090*	*132.436*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-

	31/12/2018	31/12/2017
1) terreni e fabbricati	10.950	12.726
2) impianti e macchinario	172.128	114.485
3) attrezzature industriali e commerciali	122.591	133.466
4) altri beni	159.279	134.534
Totale immobilizzazioni materiali	*464.948*	*395.211*
Totale immobilizzazioni (B)	*681.038*	*527.647*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	11.282	12.195
4) prodotti finiti e merci	44.621	47.291
Totale rimanenze	*55.903*	*59.486*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	740.774	544.439
esigibili entro l'esercizio successivo	740.774	544.439
4) verso controllanti	33.610	37.603
esigibili entro l'esercizio successivo	33.610	37.603
5-bis) crediti tributari	28.295	38.218
esigibili entro l'esercizio successivo	7.943	11.082
esigibili oltre l'esercizio successivo	20.352	27.136
5-ter) imposte anticipate	15.525	13.403
5-quater) verso altri	7.644	4.834
esigibili entro l'esercizio successivo	7.644	4.834
Totale crediti	*825.848*	*638.497*
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	890.315	1.021.983
2) assegni	1.295	2.307
3) danaro e valori in cassa	882	2.190
Totale disponibilita' liquide	*892.492*	*1.026.480*
Totale attivo circolante (C)	*1.774.243*	*1.724.463*
D) Ratei e risconti	**108.892**	**117.694**
Totale attivo	*2.564.173*	*2.369.804*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**195.948**	**194.792**
I - Capitale	20.000	20.000

	31/12/2018	31/12/2017
IV - Riserva legale	4.418	4.418
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria	72.053	67.660
Versamenti in conto capitale	35.000	35.000
Riserva avanzo di fusione	63.320	63.320
Varie altre riserve	-	1
Totale altre riserve	*170.373*	*165.981*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	1.157	4.393
Totale patrimonio netto	195.948	194.792
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	55.000	55.000
Totale fondi per rischi ed oneri	*55.000*	*55.000*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**1.363.296**	**1.231.932**
D) Debiti		
4) debiti verso banche	68	331
esigibili entro l'esercizio successivo	68	331
6) acconti	418	259
esigibili entro l'esercizio successivo	418	259
7) debiti verso fornitori	306.679	299.787
esigibili entro l'esercizio successivo	306.679	299.787
12) debiti tributari	86.339	87.179
esigibili entro l'esercizio successivo	86.339	87.179
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	162.241	139.887
esigibili entro l'esercizio successivo	162.241	139.887
14) altri debiti	389.698	349.072
esigibili entro l'esercizio successivo	389.698	349.072
Totale debiti	*945.443*	*876.515*
E) Ratei e risconti	**4.486**	**11.565**
Totale passivo	*2.564.173*	*2.369.804*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2018	31/12/2017

	31/12/2018	31/12/2017
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.984.342	3.873.931
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.934.172	1.959.519
altri	149.690	80.498
Totale altri ricavi e proventi	*2.083.862*	*2.040.017*
Totale valore della produzione	*6.068.204*	*5.913.948*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	398.047	409.046
7) per servizi	1.596.257	1.590.377
8) per godimento di beni di terzi	26.924	27.027
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	2.759.209	2.659.948
b) oneri sociali	810.543	759.857
c) trattamento di fine rapporto	226.154	217.223
e) altri costi	9.024	8.750
Totale costi per il personale	*3.804.930*	*3.645.778*
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	74.324	56.068
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	108.576	109.412
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	338	1.471
Totale ammortamenti e svalutazioni	*183.238*	*166.951*
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.583	919
14) oneri diversi di gestione	50.297	54.059
Totale costi della produzione	*6.063.276*	*5.894.157*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**4.928**	**19.791**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	5.050	2.582
Totale proventi diversi dai precedenti	*5.050*	*2.582*
Totale altri proventi finanziari	*5.050*	*2.582*
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	46	21

	31/12/2018	31/12/2017
Totale interessi e altri oneri finanziari	*46*	*21*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*5.004*	*2.561*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	**9.932**	**22.352**
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	10.897	15.770
imposte differite e anticipate	(2.122)	2.189
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*8.775*	*17.959*
21) Utile (perdita) dell'esercizio	**1.157**	**4.393**

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	1.157	4.393
Imposte sul reddito	8.775	17.959
Interessi passivi/(attivi)	(5.004)	(2.561)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		(2.980)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	*4.928*	*16.811*
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	182.900	165.480
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	*182.900*	*165.480*
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	*187.828*	*182.291*
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	3.583	920
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(196.335)	63.362
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	6.892	(44.639)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.802	14.923
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(7.079)	(9.672)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	205.153	50.855
Totale variazioni del capitale circolante netto	*21.016*	*75.749*
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	*208.844*	*258.040*
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	5.004	2.561
(Imposte sul reddito pagate)	(11.283)	(17.959)
Totale altre rettifiche	*(6.279)*	*(15.398)*
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	***202.565***	***242.642***
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(178.312)	(140.260)
Disinvestimenti		3.443
Immobilizzazioni immateriali		

	Importo al 31/12/2018	Importo al 31/12/2017
(Investimenti)	(157.978)	(96.569)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	***(336.290)***	***(233.386)***
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(263)	281
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	***(263)***	***281***
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	***(133.988)***	***9.537***
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.021.983	1.014.223
Assegni	2.307	467
Danaro e valori in cassa	2.190	2.253
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.026.480	1.016.943
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	890.315	1.021.983
Assegni	1.295	2.307
Danaro e valori in cassa	882	2.190
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	892.492	1.026.480
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonchè i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall’art. 2435 bis del Codice Civile. Tuttavia per chiarezza di esposizione lo Stato Patrimoniale è stato predisposto secondo lo schema ordinario.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Al fine di poter usufruire dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione, a completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) del c.c. non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né tali azioni o quote sono state acquisite o alienate dalla società da sue fiduciarie o per interposta persona, nel corso dell'esercizio.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Nell'esercizio non si è ricorsi alla correzione di errori rilevanti, per assenza dei presupposti

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni quote costanti
Software in concessione	5 anni quote costanti
Manutenzioni su beni di terzi	5 anni quote costanti

I costi di impianto e di ampliamento fanno riferimento alle spese societarie sostenute in precedenti esercizi per la fusione delle due società, mentre le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da lavorazioni non ordinarie sostenute sulle strutture in gestione di proprietà degli enti comunali.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici, ove ricevuti, relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, vengono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto Economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti telefonici	20
Impianti specifici	9
Attrezzatura varia e minuta	25
Attrezzature diverse	12,50
Biancheria	40
Mobili e arredi	10
Macchine elettriche ed elettroniche	20
Telefonia mobile	20
Autovetture	25
Autoveicoli	20
Altri impianti e macchinari	12
Impianti generici	12,50
Stigliatura e scaffalatura	10
Costruzioni leggere	10

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici, ove ricevuti, relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, vengono imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti, come tutti gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio al valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Attività svolta

"*La società svolge quale attività primaria la gestione dei Centri Servizi per l'Anziano "dr. P. Sbardella" di Mel e "Madonna della Salute" di Trichiana. Le suddette attività sono esercitate sulla base di un contratto di servizio stipulato con i rispettivi Comuni la cui scadenza è prevista per il 31.12.2022. Fino alla stessa data è affidato alla società il servizio di Assistenza Domiciliare da parte degli stessi enti Comunali. Infine si segnala che la società ha in affidamento, fino alla data del 31.12.2022, anche la gestione della farmacia comunale di Sant'Antonio Tortal a Trichiana e l'attività di ristorazione presso le scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado afferenti all'Istituto Comprensivo di Mel.*

Arrotondamenti

I valori espressi nelle tabelle possono differire di una o due unità di euro rispetto alle corrispondenti voci di bilancio per effetto degli arrotondamenti.

La valutazione del rischio aziendale

Il D. Lgs 175/2016 stabilisce tra l'altro che le società a controllo pubblico definiscono programmi di valutazione del rischio aziendale. In particolare nella fase di predisposizione dei bilanci devono definire un sistema che consenta di rilevare specifici indicatori rappresentativi di situazione critiche. L'analisi del bilancio attraverso gli indicatori classici è il primo passaggio utile per individuare lo stato di crisi, in combinazione con l'analisi della solvibilità e con quella dei fabbisogni di finanziamento. Oltre a quanto già dettagliato nel rendiconto finanziario, vengono di seguito riportati una serie di indicatori di sintesi economico-finanziaria, riferiti agli ultimi 2 esercizi:

Indice		Esercizio 2018	Esercizio 2017
Quoziente primario di struttura	Mezzi propri/attivo fisso	0,28	0,35
Quoziente secondario di struttura	(Mezzi propri + passività consolidate) / attivo fisso	2,14	2,47
Quoziente di indebitamento finanziario	Passività di finanziamento/mezzi propri	0,00	0,00

Roe netto	risultato netto/mezzi propri medi	0,59%	2,26%
Quoziente di disponibilità	Attivo circolante/passiviità correnti	1,75	1,82
Quoziente di tesoreria	(liquidità differite + liquidità immediate)/passività correnti	1,70	1,76
Oneri finanziari	Of/Ebitda	0,00	0,00

La gestione aziendale è da sempre improntata a criteri di efficienza, efficacia, economicità ed ha come obiettivo l'equilibrio economico – finanziario della società. La Società ha implementato un sistema di controllo di gestione che associato alla rilevazione dei principali indicatori mirano ad evidenziare l'avvicinamento a una situazione ("soglia di allarme") di superamento anomalo dei parametri fisiologici di normale andamento, tale da ingenerare un rischio di potenziale compromissione dell'equilibrio economico, finanziario e patrimoniale della singola Società, meritevole quindi di approfondimento. Ove si verificasse una situazione di soglia di allarme l' Amministratore convocherà senza indugio una assemblea per approfondire il tema e verificare se la situazione rientri o meno in una situazione di crisi ai sensi dell'art. 14, comma 2, del citato D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175, e per impartire gli indirizzi a cui attenersi per la redazione del piano di risanamento previsto dal medesimo.

La Società risulta in condizioni di salute, al di sopra delle "soglie di allarme" normalmente assunte quali possibili indicatori di rischio aziendale in quanto:

a) la gestione operativa negli ultimi esercizi è sempre positiva in termini di differenza fra valore e costi della produzione (A meno B, ex art. 2525 c.c.);
b) negli ultimi tre esercizi non vi sono state erosioni del patrimonio netto per perdite.
c) L'indebitamento finanziario è assente.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Di seguito si dà atto delle movimentazioni delle immobilizzazioni intervenute nell'esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Movimentazione nell'esercizio delle immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 74.324, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 216.090.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	24.790	22.617	440.345	487.752
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.874	15.486	324.956	355.316
Valore di bilancio	9.916	7.131	115.389	132.436
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	273	157.705	157.978
Ammortamento dell'esercizio	4.958	1.862	67.504	74.324
Totale variazioni	*(4.958)*	*(1.589)*	*90.201*	*83.654*
Valore di fine esercizio				
Costo	24.790	22.890	598.050	645.730
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	19.832	17.348	392.460	429.640
Valore di bilancio	4.958	5.542	205.590	216.090

Dettaglio composizione costi pluriennali

Costi di impianto e ampliamento

Nel seguente prospetto è illustrato il dettaglio dei costi di impianto e di ampliamento con evidenza delle variazioni intercorse rispetto all'esercizio precedente. Per quanto riguarda le ragioni della loro iscrizione ed i rispettivi criteri di ammortamento si rimanda a quanto sopra illustrato.

Descrizione	Dettaglio	2018	2017	Variaz. assoluta	Variaz. %
costi di impianto e di ampliamento					
	Spese societarie	4.958	9.916	4.958-	50-
	Totale	**4.958**	**9.916**	**4.958-**	

Immobilizzazioni materiali

Movimentazione nell'esercizio delle immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad €1.460.617; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 995.669.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	20.134	374.824	551.026	367.864	1.313.848
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.408	260.339	417.560	233.330	918.637
Valore di bilancio	12.726	114.485	133.466	134.534	395.211
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	84.811	31.870	62.069	178.750
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	437	437
Ammortamento dell'esercizio	1.776	27.168	42.745	36.887	108.576
Totale variazioni	*(1.776)*	*57.643*	*(10.875)*	*24.745*	*69.737*
Valore di fine esercizio					
Costo	20.134	459.635	582.896	429.496	1.492.161
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	9.184	287.507	460.305	270.217	1.027.213
Valore di bilancio	10.950	172.128	122.591	159.279	464.948

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Come sopra riferito gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	12.195	(913)	11.282
prodotti finiti e merci	47.291	(2.670)	44.621
Totale	*59.486*	*(3.583)*	*55.903*

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2435 bis, comma 8, del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti, dell'ammontare complessivo di € 2.273.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti	544.439	196.335	740.774	740.774	-
Crediti verso controllanti	37.603	(3.993)	33.610	33.610	-
Crediti tributari	38.218	(9.923)	28.295	7.943	20.352
Imposte anticipate	13.403	2.122	15.525	-	-
Crediti verso altri	4.834	2.810	7.644	7.644	-
Totale	**638.497**	**187.351**	**825.848**	**789.971**	**20.352**

I crediti tributari sono costituiti da credito iva per € 3.072, da credito Ires per € 1.480, da crediti di imposta su lavori di riqualificazione energetica sostenuti in precedenti esercizi. Si dà atto che la quota di credito di imposta dell'esercizio, pari ad € 3.392, non è stata beneficiata in assenza di reddito imponibile; poiché la quota risulta definitivamente perduta si è proceduto a rilevare una sopravvenienza passiva nel presente esercizio.

I crediti vs altri sono costituiti da anticipo a fornitori per € 7.337, da depositi cauzionali per € 198, da crediti vs fornitori per € 84 e vs terzi per € 24.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si omette l'informazione in quanto non significativa.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha crediti relativi a operazioni che prevedono la retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	1.021.983	(131.668)	890.315
assegni	2.307	(1.012)	1.295
danaro e valori in cassa	2.190	(1.308)	882
Totale	*1.026.480*	*(133.988)*	*892.492*

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	117.694	(8.802)	108.892
Totale ratei e risconti attivi	**117.694**	**(8.802)**	**108.892**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	108.892
	Totale	**108.892**

Sono così composti:

- Euro 80.207 su canoni di locazioni immobili anticipati per più anni;
- Euro 332 su spese telefoniche;
- Euro 830 su canoni noleggio macchinari e attrezzature;
- Euro 4.406 su canoni manutentivi;
- Euro 456 su bollo auto;
- Euro 132 su abbonamenti e corsi;
- Euro 5.157 su assicurazioni auto;
- Euro 17.371 su assicurazioni responsabilità civile.

Si evidenzia che il risconto relativo ai canoni di locazione immobile ha una durata superiore ai cinque anni..

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle voci di patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	20.000	-	-	-	-	20.000
Riserva legale	4.418	-	-	-	-	4.418
Riserva straordinaria	67.660	-	4.393	-	-	72.053
Versamenti in conto capitale	35.000	-	-	-	-	35.000
Riserva avanzo di fusione	63.320	-	-	-	-	63.320
Varie altre riserve	1	-	-	1	-	-
Totale altre riserve	165.981	-	4.393	1	-	170.373
Utile (perdita) dell'esercizio	4.393	(4.393)	-	-	1.157	1.157
Totale	**194.792**	**(4.393)**	**4.393**	**1**	**1.157**	**195.948**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	Capitale		-
Riserva legale	4.418	Utili	B	-
Riserva straordinaria	72.053	Utili	A;B;C	-
Versamenti in conto capitale	35.000	Capitale		-
Riserva avanzo di fusione	63.320	Utili	A;B;C	-
Varie altre riserve	-			-

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	170.373			-
Totale	**194.791**			**-**
Quota non distribuibile				6.958
Residua quota distribuibile				163.415

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

'La voce "Riserva avanzo di fusione", impropriamente nominata, accoglie le parti ideali di patrimonio netto dell'incorporata Villanova Servizi srl che non sono state allocate alla voce "capitale sociale". Essa è costituita per euro 2.000 da riserva legale (possibilità di utilizzazione: B) e per euro 61.320 da riserva straordinaria (possibilità di utilizzazione: A;B;C).

La quota non distribuibile è costituita per € 4.958 dalla previsione di cui all'art. 2426 n.5 del c.c. e per € 2.000 dalla quota di riserva avanzo di fusione sopra menzionata.

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Altri fondi	55.000	55.000
Totale	**55.000**	**55.000**

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	1.231.932	180.045	48.681	131.364	1.363.296
Totale	**1.231.932**	**180.045**	**48.681**	**131.364**	**1.363.296**

Debiti

Di seguito la composizione e la movimentazione delle voci relative ai debiti intervenute nell'esercizio

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	331	(263)	68	68
Acconti	259	159	418	418
Debiti verso fornitori	299.787	6.892	306.679	306.679
Debiti tributari	87.179	(840)	86.339	86.339
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	139.887	22.354	162.241	162.241
Altri debiti	349.072	40.626	389.698	389.698
Totale	**876.515**	**68.928**	**945.443**	**945.443**

Debiti verso banche

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Debiti verso banche".

Voce	Debiti per conto corrente	Totale
4)	68	68

Altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri debiti		
	Note di credito emesse	30.473
	Sindacati c/ritenute	482
	Debiti per trattenute c/terzi	570
	Debiti diversi verso terzi	3.040
	Personale c/retribuzioni	203.558
	Personale c/liquidazione	62.000
	Dipendenti c/retribuzioni differite	89.575
	Totale	**389.698**

La voce "Debiti tributari" accoglie, tra le altre, le ritenute fiscali sulle retribuzioni di dicembre per l'importo di euro 77.206, mentre le ritenute previdenziali riferite allo stesso periodo sono indicate alla voce "Debiti vs istituti di previdenza e assistenza sociale" per euro 162.241.

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'informazione non è fornita perché non significativa .

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società non ha debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	11.565	(7.079)	4.486
Totale ratei e risconti passivi	**11.565**	**(7.079)**	**4.486**

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti passivi	4.486
	Totale	**4.486**
	risarcimenti assicurativi	4.486

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in

bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La suddivisione dei ricavi per categoria di attività e per area geografica non viene indicata in quanto non ritenuta rilevante ai fini della comprensione del bilancio.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	46	46

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Nell'esercizio la società non ha iscritto imposte correnti per mancanza di reddito imponibile.

L'IRAP corrente ammonta ad euro 10.897 ed è stata calcolata applicando l'aliquota ordinaria del 3,9%. Nella determinazione dell'IRAP è stata esclusa dalla base imponibile una quota di contributi ricevuti in quanto l'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 446/1997 prevede che siano esclusi dalla formazione dalla base imponibile IRAP i contributi erogati in forza di legge quando correlati a componenti negativi non ammessi in deduzione. In senso conforme si è più volte espressa l'Amministrazione Finanziaria, precisando che la correlazione richiesta dalla norma deve essere diretta e tale da individuare e vincolare in modo preciso e inequivocabile la destinazione del contributo erogato. Tale concetto è stato ribadito e confermato dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto – in risposta ad un interpello avanzato da un'azienda che gestisce un istituto di ricovero per anziani a fronte della quale riceve i contributi erogati dalla Regione ai sensi della legge regionale n. 45 del 21.06.1979. Si è scelto, conseguentemente, di escludere dalla base imponibile IRAP la quota di contributi commisurata alla parte del costo del lavoro non dedotto ai fini IRAP.

Imposte anticipate

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate:

- la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente, gli importi accreditati o addebitati a conto economico oppure a patrimonio netto;
- l'ammontare delle imposte anticipate contabilizzato in bilancio attinenti a componenti negativi deducibili in esercizi successivi e le motivazioni dell'iscrizione;
- la riduzione del fondo imposte differite per effetto del riassorbimento.

Le imposte anticipate sono state calcolate utilizzando rispettivamente le seguenti aliquote:

Aliquote	Es. 2019	Es. 2020	Es. 2021	Oltre
IRES	24%	24%	24%	24%
IRAP	3,9%	3,9%	3,9%	3,9%

Non sono state escluse differenze temporanee dal calcolo delle imposte differite attive.

Fiscalità differita dell'esercizio: imposte anticipate

La Società ha iscritto, nell'esercizio, imposte anticipate su differenze temporanee.

Voce	Importo	Ali Irap	Irap	Ali Ires	Ires
Perdita fiscale dell'esercizio	9.212			24%	2.211

Sommano	9.212				2.211

Fiscalità differita di esercizi precedenti: diminuzione imposte di esercizi precedenti per riassorbimenti.

Nel prospetto vengono evidenziate le variazioni riferite a precedenti esercizi, sulle quali erano state iscritte imposte differite attive:

Dettaglio	Imponibile	Irap	Ires
Riassorbimento fondo svalutazione crediti	369		89
Sommano	369		89

La voce imposte anticipate risulta pertanto così composta:

Voce	Ires	Irap	Totale
Imposte anticipate dell'esercizio	2.211	0	2.211
Diminuzione crediti vs erario per imposte anticipate	-89	0	- 89
Sommano	2.122		2.122

La voce imposte anticipate (C.II.4ter) risulta così movimentata:

Consistenza al 1/01/18	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Consistenza al 31/12/18
13.403	2.211	89	15.525

La società ha mantenuto l'iscrizione in bilancio di imposte anticipate iscritte in precedenti esercizi, in quanto esiste la ragionevole certezza, anche sulla scorta del budget per l'esercizio 2019 approvato, di conseguire in futuro imponibili fiscali capaci di riassorbirle.

Imposte differite passive

Nell'esercizio la società non ha iscritto a bilancio imposte differite passive per assenza di presupposti.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Riconciliazione IRES

Descrizione	Valori			Imposte
Risultato prima delle imposte		**9.931**		
Onere fiscale teorico aliquota			24%	2.383
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:				
Totale				

Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:				
Totale				
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:				
Totale		0		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:				
Carburanti autovetture (80%)	6.996			
Spese telefoniche ordinarie (20%)	827			
Spese radiomobile (20%)	647			
Manutenzioni telefonia	51			
Assicurazione auto (80%)	2.101			
Spese varie auto (80%)	2.173			
Spese ristoranti e alberghi (25%)	818			
Ammortamento impianti telefonici (20%)	593			
Ammortamento cellulare (20%)	86			
Spese indeducibili	11			
Perdite su crediti	11			
Bolli su autovetture non strumentali	671			
Sopravvenienze passive non deducibili	3.392			
Deduzioni l. 208/2015 (superammortamenti)	-22.543			
Deduzione art. 10 c. 1 d. lgs. 252/2005	-1.356			
Deduzione Irap su costo del lavoro anno 2018	-8.137			
Sopravvenienze attive non tassabili	-5.484			
Totale		-19.143		
Imponibile fiscale		-9.212		
Imposte correnti sul reddito d'esercizio				**0**

Riconciliazione IRAP

Descrizione	Valori	%	Imposte

Differenza tra valore e costi della produzione	**3.810.194**		
Costi non rilevanti ai fini Irap			
Compensi amministratori e relativi oneri			
Rimborsi chilometrici	6.278		
Compensi occasionali	2.492		
Totale	**3.818.964**		
Onere fiscale teorico		3,9%	148.901
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:			
Perdite su crediti	11		
Costi non inerenti	3.403		
Contributo in c/esercizio non tassabile	-260.968		
Altri componenti positivi non rilevanti	-5.484		
Contributi Inail	-23.010		
Deduzione personale t/indeterminato/ disabili/apprendisti	-3.253.512		
Imponibile IRAP	*279.404*	*3,9%*	*10.897*

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	1	2	28	115	146

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Nell'esercizio è stato corrisposto unicamente un rimborso spese all'amministratore pari ad € 3.852

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti al revisore legale dei conti.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	3.500	3.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni nè destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni non rilevanti concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta quanto segue:

- *Contributi regionali in conto d'esercizio di competenza 2018 e riferiti al CSA "dr. P. Sbardella" di Mel, dettagliati come da art. 15, Legge Regionale n. 23/2012:*

	ANNO 2018	IMPORTO NETTO
ULSS N. 1	RIMBORSO ATTIVITA' DI LOGOPEDIA E RIABILITAZIONE FKT 2018	34.921
ULSS N. 1	QUOTE SANITARIE OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI 2018 (Distretto 2)	1.247.925
ULSS N. 1	ATTIVITA' DI RIABILITAZIONE - SALDO ANNO 2017	8.078
ULSS N. 1	FONDO STRAORDINARIO NON AUTOSUFFICIENZA (MINI QUOTE) ANNO 2016	20.106
ULSS N. 1	QUOTE SANITARIE OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI 2018 (Distretto 1)	21.641
Consorzio BIM	COFINANZIAMENTO LAVORI DI COMPLETAMENTO E AMPLIAMENTO	5.000
TOTALE		**1.337.671**

- *Contributi regionali in conto d'esercizio di competenza 2018 e riferiti al CSA "Madonna della Salute" di Trichiana, dettagliati come da art. 15, Legge Regionale n. 23/2012:*

ULSS N. 1	PRELIEVI PER UTENZA ESTERNA 2018	2.630
ULSS N. 1	RIMBORSO ATTIVITA' DI LOGOPEDIA E RIABILITAZIONE FKT 2018	19.960
ULSS N. 1	QUOTE SANITARIE OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI 2018 (Distretto 2)	504.650
ULSS N. 1	ATTIVITA' DI RIABILITAZIONE - SALDO ANNO 2017	1.655
ULSS N. 1	FONDO STRAORDINARIO NON AUTOSUFFICIENZA (MINI QUOTE) ANNO 2016	29.646
ULSS N. 1	QUOTE SANITARIE OSPITI NON AUTOSUFFICIENTI 2018 (Distretto 1)	92.854
TOTALE		**651.395**

- *Corrispettivo di competenza 2018 dell'appalto del servizio di Assistenza Domiciliare del Comune di Mel per il triennio 2018-2022, come da contratto sottoscritto in data 28.12.2017: € 86,400, al netto d'iva.*

- *Corrispettivo di competenza 2018 dell'appalto del servizio di Assistenza Domiciliare del Comune di Trichiana per il quinquennio 2015-2019, come da contratto sottoscritto in data 19.12.2014: € 60.240, al netto d'iva.*

- *Contributo del Comune di Mel di competenza 2018 a copertura di rette alberghiere di ospiti indigenti del CSA "dr. P. Sbardella" di Mel e di utenti indigenti del servizio di mense scolastiche: € 6.616.*

- *Contributo del Comune di Trichiana di competenza 2018 a copertura di rette alberghiere di ospiti indigenti del proprio territorio: € 3.198.*

A completamento della doverosa informazione si dà atto che gli importi sono espressi in euro ed i relativi valori sono indicati avendo a riferimento il criterio di competenza temporale.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

• euro 1.157 alla riserva straordinaria;

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Mel,

L'Amministratore Unico

Valeria Fant